



Torino, 3 maggio 2004

Turismo in Piemonte, 2003 da record: + 6% di arrivi. E in montagna è già «effetto Olimpiadi»

Il **turismo in Piemonte** ha ripreso a correre. Nel **2003** gli **arrivi** di turisti che hanno scelto il Piemonte per trascorrervi almeno una notte sono stati **2.810.110: 159.042** in più del 2002, con la crescita da primato del **6%** in un solo anno. Le **presenze** complessive (*numero turisti moltiplicato per i pernottamenti*) sono state **8.944.345: 352.456** in più del 2002, pari ad un aumento del **4,10%** rispetto al **2002**.

Superata dunque alla grande la pausa di riflessione del **2002** (dovuta ad una serie di fattori concomitanti come la recessione del turismo mondiale *post* 11 settembre, la crisi economica in Germania, un'estate di alluvioni e l'inverno 2001-2002 senza neve), il 2003 straccia tutti i primati precedenti e balza al **primo posto** delle annate dal **1990** in qua.

Sfondato anche il tetto dell'anno record **2001**, con **+1,98%** di presenze e addirittura **+4,74** di arrivi. Anche sul medio periodo, il trend piemontese si conferma di forte crescita: **+10,53%** di presenze e **+10,96** di arrivi rispetto al **2000**. Ed è già **effetto Olimpiadi**, con un netto **+24,03% di presenze** nel territorio delle Montagne Olimpiche, grazie all'eccezionale *performance* della scorsa stagione estiva e al pienone delle piste già da prima di Natale.

Sono i dati salienti del **Rapporto Annuale 2003 sul Turismo in Piemonte**, curato dall'Osservatorio Turistico Regionale e presentato lunedì 3 maggio 2004 a Torino dall'assessore al Turismo, Sport e Olimpiadi della Regione Piemonte **Ettore Racchelli**, che così li interpreta: *«Crescono i numeri assoluti, si affacciano nuovi prodotti come la montagna estiva, inizia a vedersi l'effetto olimpico, aumentano i posti letto in strutture di qualità. Forse il turismo non sarà, come molti vorrebbero, la panacea miracolosa per risolvere tutti i problemi di riconversione economica e d'identità del Piemonte post-industriale. Ma è un dato di fatto che i risultati incominciano a dare conto in modo inequivocabile dell'enorme lavoro di investimenti, di infrastrutturazione ed innovazione che il Piemonte ha compiuto e sta compiendo. La prova è la rapida, nettissima ripresa dopo l'annus horribilis del 2002, che solo un sistema in grande salute e in piena espansione può mettere in atto. Davvero il turismo in Piemonte oggi non è più la cenerentola o un "wishful thinking", ma un comparto produttivo capace di trainare verso nuovi modelli di sviluppo intere aree del territorio regionale»*.

Il **Rapporto** integrale (con tutti i dati analitici suddivisi per AtI, provincia e il dettaglio dei flussi turistici comune per comune) sarà disponibile entro uno-due giorni **on line** su www.regione.piemonte.it/turismo.

Vi spieghiamo come diamo i numeri

Queste cifre non sono il risultato di proiezioni, sondaggi o campionamenti. Sono il frutto di una metodologia rigorosa e capillare messa a punto dall'Osservatorio Turistico Regionale per la **raccolta**, la **verifica** e il **controllo incrociato** dei dati. Dal luglio 2003 c'è una Legge regionale (la 15/2003) che obbliga le strutture ricettive ad inviare mese per mese anche all'**Osservatorio Turistico** i dati sugli arrivi e sulle presenze, in precedenza comunicati solo alle **Province** e da queste trasmesse all'Osservatorio. Per la raccolta, l'Osservatorio ha messo a punto un **sistema multicanale** tecnologicamente avanzato, grazie al quale ciascun operatore può inserire direttamente e in tempo reale i propri dati (presenze e arrivi, aperture e chiusure, inizio e cessazione attività): una **piattaforma telematica** su internet con password e codice individuale, un **numero verde** telefonico dedicato, oltre alle tradizionali **e-mail** e **fax**. Il nuovo sistema ha consentito di recuperare il forte ritardo con cui spesso le Province elaboravano i dati, e di gettare le basi per la costruzione *in progress* di uno straordinario **database** sull'offerta turistica piemontese.

Le destinazioni. Chi sale, chi scende, chi sorprende

A guidare come numeri assoluti la classifica delle aree trainanti del turismo piemontese sono come sempre i **Laghi** (**2.884.074** presenze e **822.175** arrivi nel 2003), tallonati dall'**Area Metropolitana torinese** con **2.295.191** presenze e **841.927** arrivi. Si tratta di aree dal profilo decisamente consolidato, che come presenze difatti sono sostanzialmente stabili (crescono rispettivamente del **2,02%** e dello **0,76%** rispetto al 2002).

Ma ci sono le sorprese. Una in parte prevedibile: l'**effetto Olimpiadi** che inizia a farsi sentire in modo clamoroso. Le **Montagne Olimpiche** si confermano di prepotenza al terzo posto della classifica delle aree turistiche regionali. In Val Susa e nelle Valli Pinerolesi gli arrivi sono passati dai **194.817** del 2002 ai **236.383** del 2003 con una performance del **+21,34%**, e le presenze dalle **808.228** del 2002 hanno sfondato quota **un milione** passando alle **1.002.406** del 2003, con un rush del **+24,03%**. Numeri che, va ricordato, non comprendono ancora quelli delle **secondo case**.

Se guardiamo alla curva annuale delle presenze, scopriamo che il segreto delle **Montagne Olimpiche** è stato il **raddoppio della stagionalità**: oltre ai tradizionali mesi forti delle settimane bianche (gennaio-marzo), hanno fatto segnare un picco i mesi estivi di luglio e agosto con una punta di **145.161** presenze nell'agosto 2003: **30.752** in più rispetto allo stesso mese del 2002. Anche le splendide condizioni meteo dell'autunno hanno contribuito a prolungare la stagione estiva, con le presenze aumentate del **44,59%** in settembre e addirittura dell'**83,75%** in ottobre.

Al quarto posto **Cuneo**, in lieve flessione (presenze -2,7%); quinta **Alessandria** anch'essa in contrazione (-2,41%); sesta una **Novara** in buona salute con un **10,03%** di presenze in più; settima **Vercelli e Valsesia**, con il sorprendente balzo in avanti del **13,64%** favorito dalla tenuta della stagione estiva da luglio a ottobre; ottavo il **Canavese e Valli di Lanzo**, che cresce a sorpresa del **12,60%** in un solo anno, scavalca Biella e supera le blasonatissime **Langhe e Roero**, none con un 3,38% in più e gli abituali picchi di maggio e settembre-ottobre; **Biella** è decima con un recupero dello 0,55%. Fanalino di coda ancora una volta **Asti**, che recupera del **7,24%** ma si attesta ancora al di sotto delle **200.000** presenze.

I flussi turistici in Piemonte nel 2003

Totale Arrivi	% Arrivi sul totale regionale	Diff. rispetto 2002	Diff. % rispetto 2002	ATL	Totale Presenze	% Presenze sul totale regionale	Diff. rispetto 2002	Diff. % rispetto 2002
841.927	29,96%	55.340	7,04%	Area Metropolitana di Torino	2.295.191	25,66%	17.292	0,76%
236.383	8,41%	41.566	21,34%	Valle di Susa e Pinerolese	1.002.406	11,21%	194.178	24,03%
83.614	2,98%	14.971	21,81%	Canavese e Valli di Lanzo	263.722	2,95%	29.512	12,60%
72.923	2,60%	1.289	1,80%	Biella	237.524	2,66%	1.305	0,55%
68.857	2,45%	12.193	21,52%	Valsesia e Vercelli	300.766	3,36%	36.110	13,64%
822.175	29,26%	30.047	3,79%	Distretto turistico dei Laghi	2.884.074	32,24%	56.989	2,02%
91.563	3,26%	-2.896	-3,07%	Novara	312.954	3,50%	28.521	10,03%
115.036	4,09%	3.690	3,31%	Langhe e Roero	239.300	2,68%	7.827	3,38%
226.131	8,05%	9.627	4,45%	Cuneo	761.856	8,52%	-21.132	-2,70%
173.396	6,17%	-6.204	-3,45%	Alexala	453.127	5,07%	-11.212	-2,41%
78.105	2,78%	-581	-0,74%	Asti	193.425	2,16%	13.066	7,24%
2.810.110	100%	159.042	6,00%	Totale Piemonte	8.944.345	100%	352.456	4,10%

La classifica delle AtI piemontesi per presenze turistiche

	Classifica 2002		Classifica 2003
Distretto turistico dei Laghi	1	Distretto turistico dei Laghi	1
Area Metropolitana di Torino	2	Area Metropolitana di Torino	2
Valle di Susa e Pinerolese	3	Valle di Susa e Pinerolese	3
Cuneo	4	Cuneo	4
Alexala	5	Alexala	5
Novara	6	Novara	6
Valsesia e Vercelli	7	Valsesia e Vercelli	7
Biella	8	Canavese e Valli di Lanzo	8
Canavese e Valli di Lanzo	9	Langhe e Roero	9
Langhe e Roero	10	Biella	10
Asti	11	Asti	11

Gli Italiani (ri)scoprono il Piemonte

Sono sempre di più gli **italiani** che (ri)scoprono la regione delle Olimpiadi 2006: **5.219.796** presenze nel 2003, pari al **58,36%** del totale, contro le **4.930.796** del 2002, pari al **57,39%**. Una crescita assoluta di **289.000** presenze in un solo anno, ma anche un rafforzamento percentuale dello **0,97%**. Ciò significa che – a fronte dell'incremento generale – il Piemonte è sempre più richiesta come meta turistica dai nostri compatrioti. Molti i piemontesi che decidono di dormire almeno una notte fuori casa alla scoperta della propria regione (il **25,62%** delle presenze italiane), seguiti dai lombardi (**22,88%**), dai liguri (**7,33%**) che per la prima volta scavalcano i laziali (**6,48%**). Terzi nella graduatoria degli arrivi compaiono i veneti.

In Piemonte nessuno è straniero

I **turisti stranieri** con **3.724.549** presenze costituiscono il **41,64%** del movimento complessivo del **2003**, con un aumento di **63.456** presenze rispetto alle **3.661.093** del **2002** (**42,61%**).

Numeri in crescita, ma classifica di gradimento sostanzialmente immutata: come sempre al primo posto troviamo gli affezionatissimi **tedeschi**, che da soli rappresentano il **12,42%** del movimento turistico totale in Piemonte con **1.110.720 presenze** (il **4,37%** in più), seguiti dai britannici che pesano per il **5,01%** (**447.873 presenze**, **+1,54%**), dai francesi (**408.716**, **+1,63%**), dagli olandesi (**336.000**, lieve flessione dell'**1,56%**) e dagli svizzeri (**253.913**,

+6,82%). La sorpresa si chiama **Belgio**: le **88.644** presenze rispetto alle **78.091** del 2002 rappresentano un exploit del **+14%**. Ma anche **Spagna** e **Giappone** continuano una crescita inesorabile e costante che dura dal **1995**.

Dove vanno i turisti internazionali che scelgono il Piemonte? Tranne gli **svedesi** che mettono al primo posto l'area metropolitana di **Torino** seguita da Laghi, Langhe e Cuneo, per tutti gli altri la meta più richiesta restano i **Laghi**. Al secondo posto per i **britannici** vengono le Montagne Olimpiche delle settimane bianche e poi Torino; per i **francesi** al secondo c'è Torino seguito dalle Montagne Olimpiche e da Cuneo; per gli **svizzeri** i templi dell'enogastronomia: la Langa, Torino e Asti; per gli **statunitensi** Torino, città d'arte e musei.

La ricettività: il boom di cinque stelle e bed & breakfast

La capacità ricettiva del Piemonte in un solo anno è cresciuta considerevolmente. I **3.360** esercizi ricettivi del 2003 rappresentano un aumento del **6.3%** rispetto ai **3162** del 2002. I posti letto messi a disposizione dei turisti sono passati dai **146.282** del 2002 ai **148.002** del 2003, con una crescita dell'**1,2%**: cifre che peraltro non tengono conto di tutti i nuovi posti letto ancora in via di realizzazione ma già previsti dai progetti sostenuti con la Legge 18.

Se considerata sul medio periodo, dal **2000** al **2003** la capacità ricettiva del Piemonte è cresciuta del **5,1%**. La crescita più rilevante per **numero di strutture** ha riguardato gli hotel a **cinque stelle**, passati da 1 a 3 con un aumento del **200%**, i **bed and breakfast** saliti dai 70 del 2000 ai 396 di oggi con un exploit del **465,7%** e gli **agriturismi** dai 294 del 2000 ai 408 del 2003 (**+38,8%**). Discorso analogo se guardiamo al numero di **posti letto**: in forte contrazione le strutture modeste ad una e due stelle, in crescita del **16,6%** nei quattro stelle, del **55%** nei cinque stelle, del **42%** negli agriturismi e addirittura del **601,7%** nei bed and breakfast, passando dai **239** del 2000 ai **1.677** del 2003 (erano **1.201** nel 2002).

I posti letto in Piemonte

	2000	2001	2002	2003
Alberghiero	66.410	66.150	67.588	68.732
Extraalberghiero	74.453	77.833	78.694	79.270
Complessivo	140.863	143.983	146.282	148.002

C'è posto per tutti!

Nel favore dei turisti che vengono in Piemonte, la scelta del **comparto extraalberghiero** nel 2003 cresce considerevolmente, con un **8,53%** di presenze in più rispetto al settore alberghiero, dove le presenze crescono del **2,05%**.

Che **tipologia di strutture** scelgono i turisti per il loro soggiorno in Piemonte? Al primo posto indiscutibilmente gli **alberghi a 3 stelle** (32,8%), seguiti dai **4 e 5 stelle** (17,8%) e dai **campeggi** (17,1%).

Ma se guardiamo gli orientamenti delle diverse nazionalità scopriamo cose interessanti. Il cuore degli **italiani** batte decisamente per il **3 stelle** (33,1%), tallonato da pensioni e affittacamere (16,3%) e a pari merito da **4-5 stelle** e **campeggi** (13,8%). I ricchi **turisti Usa** scelgono per il 62,2% i **4-5 stelle** e per il 21% il **3 stelle**. Un plebiscito per i **campeggi** che si rivelano le strutture predilette da parte degli **olandesi** (ben il 76,8%!) e dai **tedeschi** (35,0%) che però amano molto anche gli hotel **3 stelle** (30,8%). **Tre stelle** ancora primi per i **francesi** (un importante 45,4%) e per i **britannici** (41,7%), che tuttavia gettonano moltissimo anche i più lussuosi **4-5 stelle** (38,7%).

Torino, 3 maggio 2004

La top ten delle località turistiche piemontesi: Torino capitale, Lago pigliatutto, sorpresa montagna

1. Torino da scudetto, Lago da *Champions League*

Anche nel 2003 la città di **Torino** si conferma la capitale del turismo piemontese, con **1.800.207** presenze totali. Ma è il **Lago Maggiore** a fare il pieno in classifica. Tutto targato Verbano il gruppetto di testa delle prime cinque (seconda **Verbania**, terza **Stresa**, poi **Baveno** e **Cannobio**): cittadine lacustri che prese insieme totalizzano ben **1.662.011** presenze. Seguono, a scendere nella *top ten*, **Novara**, **Sestrièrè**, **Sauze d'Oulx**, **Dormelletto** e **Cuneo**.

2. Gran Premio della Montagna

Soprattutto grazie all'eccezionale **stagione estiva** del 2003, le capitali della **montagna** piemontese insidiano le posizioni di testa della classifica. Prima piazza per **Sestrièrè** (7a con 174.818 presenze), tallonata da **Sauze d'Oulx** (8a, 150.226 presenze, che guadagna una posizione rispetto allo scorso anno), **Bardonecchia** (12a, 125.104) e **Limone Piemonte** (19a, 85.739). Va tuttavia tenuto conto che la classifica considera solo la ricettività alberghiera ed extraalberghiera e non considera le **secondo case**, fondamentali nell'economia turistica e nel movimento di quasi tutte queste località.

3. Piemonte: mordi e (non) fuggi

La località turistica piemontese più «stanziale» - ossia quella dove i turisti si fermano di più - è **Cannero Riviera**, con **6,34** giorni medi di permanenza, seguita dalla capitale delle settimane bianche **Sauze d'Oulx**, con **5,82** giorni, e dal centro termale di **Acqui Terme**, con **5,22** giorni. Sotto i 3 giorni la permanenza media a Torino (2,97). Più alta quella sui Laghi, con i **4,55** giorni di Verbania o i **4,70** di Cannobio, con l'eccezione di **Stresa** in cui la media è abbassata dalla breve durata degli appuntamenti congressuali e convegnistici.

4. *Do you speak piemontais? Dove passa lo straniero*

Nel rapporto di forza fra turisti italiani e stranieri, la località più internazionale del Piemonte si rivela sorprendentemente **Cannobio**, la cui posizione frontaliera favorisce lo straordinario confronto di **7.806** presenze italiane nel 2003 a fronte di **239.197** stranieri. In genere tutte le località dei Laghi presentano una forte preponderanza di turisti internazionali rispetto agli italiani: **Verbania**, **Stresa**, **Baveno**, **Cannero Riviera**, **Orta San Giulio**, **Arona**. Un fenomeno che si verifica però anche nell'*inglese* **Sauze d'Oulx** e nella capitale dell'enogastronomia: **Alba** (14°), preferita da **64.757** stranieri (soprattutto svizzeri e tedeschi) contro **42.703** italiani.

5. *Sorprese e outsider*

A sorpresa, si collocano fra le località con maggiore movimento turistico due località in provincia di Novara: **Dormelletto** (9a) e **Castelletto sopra Ticino** (13a), che grazie a grandi campeggi da oltre 2.000 posti garantiscono una valvola di sfogo alla ricettività extraalberghiera al servizio della vicina area dei Laghi. I capoluoghi vedono Torino (1°), Verbania (2°), Novara (6°), Cuneo (10°), Biella (16°), Alessandria (18°), Vercelli (20°). Assenti dai primi 20 posti **Asti**, località importanti come **Ivrea**, **Pinerolo**, **Casale Monferrato**, **Bra**, **Saluzzo**, **Savigliano**, **Mondovì**, **Novi Ligure**, i popolosi Comuni della cintura torinese.

6. *C'è chi scende, c'è chi sale*

Rispetto al **2002**, appaiono in leggero calo **Torino** (circa 18.000 presenze in meno) e **Stresa** (circa – 10.000), entrambe toccate dalla crisi del turismo congressuale e d'affari. Scendono lievemente anche Baveno, Dormelletto, Alba, Acqui, Orta San Giulio, Arona.

Un deciso segno *più*, invece, per **Verbania**, **Cannobio**, **Novara**, **Cuneo**, **Cannero Riviera** e soprattutto per le località delle **Montagne Olimpiche**, la vera sorpresa del 2003, che hanno registrato un grande balzo in avanti: **Sestrièrè** con + **34.561**, **Sauze d'Oulx** e soprattutto **Bardonecchia** con la crescita record di + **43.265** presenze.

Comune	Prov	Esercizi	Letti	Arr. IT	Pres. IT	Arr. STR	Pres.STR	Arr. TOT	Pres. TOT 03	T.M.P.	Pres. TOT 02
TORINO	To	305	14.133	402.831	1.223.300	203.424	576.907	606.255	1.800.207	2,97	1.818.833
VERBANIA	Vb	46	8.158	36.979	106.508	108.948	557.278	145.927	663.786	4,55	640.284
STRESA	Vb	50	3.126	36.202	74.098	101.651	316.274	137.853	390.372	2,83	400.834
BAVENO	Vb	40	5.182	23.113	54.213	88.570	306.637	111.683	360.850	3,23	393.369
CANNOBIO	Vb	30	4.465	2.719	7.806	49.871	239.197	52.590	247.003	4,70	242.564
NOVARA	No	24	1.313	35.310	142.681	17.476	42.656	52.786	185.337	3,51	177.957
SESTRIERE	To	26	2.809	25.054	113.463	10.221	61.355	35.275	174.818	4,96	140.257
SAUZE D'OULX	To	55	2.348	10.357	54.018	15.459	96.208	25.816	150.226	5,82	141.838
DORMELLETO	No	11	3.658	22.452	106.145	8.191	36.905	30.643	143.050	4,67	153.295
CUNEO	Cn	21	1.299	25.315	101.971	16.335	37.547	41.650	139.518	3,35	136.066
CANNERO RIVIERA	Vb	10	921	1.255	4.462	18.983	123.765	20.238	128.227	6,34	125.946
BARDONECCHIA	To	43	2.686	22.309	86.816	7.175	38.288	29.484	125.104	4,24	81.839
CASTELLETTO SOPRA TICINO	No	10	2.599	50.445	113.070	6.167	9.392	56.612	122.462	2,16	119.480
ALBA	Cn	33	937	24.685	42.703	30.131	64.757	54.816	107.460	1,96	108.737
ACQUI TERME	AI	39	1.755	12.695	83.482	7.384	21.374	20.079	104.856	5,22	114.189
BIELLA	Bi	14	1.072	27.724	82.269	9.392	21.510	37.116	103.779	2,80	91.026
ALESSANDRIA	AI	21	1.341	30.614	74.146	11.845	21.228	42.459	95.374	2,25	98.993
ORTA SAN GIULIO	No	18	1.794	13.647	32.572	23.259	59.363	36.906	91.935	2,49	93.753
LIMONE PIEMONTE	Cn	23	1.245	13.790	70.038	4.177	15.701	17.967	85.739	4,77	86.688
VERCELLI	Vc	20	658	8.276	70.581	2.374	11.576	10.650	82.157	7,71	77.231
ARONA	No	17	690	18.876	40.715	18.287	40.338	37.163	81.053	2,18	85.734